

TABELLE COMMENTATE

INTRODUZIONE
La nuova programmazione del piano regolatore del Comune di Fano, in attuazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 267/2000, ha previsto la redazione di un nuovo Piano Regolatore Generale (PRG) che, oltre a definire le destinazioni d'uso del territorio, ha anche il compito di organizzare il territorio in modo da garantire lo sviluppo sostenibile del Comune di Fano.

- sottocomparti 1 per centro storico e territorio in Comune di Fano
 - sottocomparti 2 per centro storico e territorio in Comune di Pesaro
- La nuova struttura è formata in sei ambiti di intervento con i seguenti obiettivi:
- 1. Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.
 - 2. Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.
 - 3. Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.
 - 4. Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.
 - 5. Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.
 - 6. Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.

Area	Sub comparto 1 (mq)	Sub comparto 2 (mq)	Totale (mq)
Sub comparto 1 (mq)	1.111.111	1.111.111	2.222.222
Sub comparto 2 (mq)	1.111.111	1.111.111	2.222.222
Totale	2.222.222	2.222.222	4.444.444

SUPPLEMENTI AL PRG

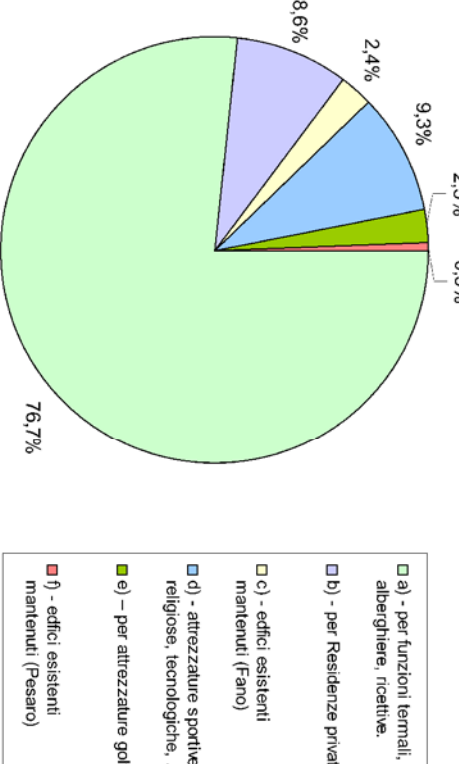
Il PRG è stato approvato in data 15/05/2011 e ha previsto la redazione di sei sottocomparti (SC) con i seguenti obiettivi:

- 1) per il sottocomparto SC1 (mq. 1.111.111) e SC2 (mq. 1.111.111) si prevede la realizzazione di nuove aree edificabili e il recupero delle aree dismesse.
- 2) per il sottocomparto SC3 (mq. 1.111.111) si prevede la realizzazione di nuove aree edificabili e il recupero delle aree dismesse.
- 3) per il sottocomparto SC4 (mq. 1.111.111) si prevede la realizzazione di nuove aree edificabili e il recupero delle aree dismesse.
- 4) per il sottocomparto SC5 (mq. 1.111.111) si prevede la realizzazione di nuove aree edificabili e il recupero delle aree dismesse.
- 5) per il sottocomparto SC6 (mq. 1.111.111) si prevede la realizzazione di nuove aree edificabili e il recupero delle aree dismesse.

Sub comparto	Area (mq)	Superficie (mq)	Volume (mq)
SC1	1.111.111	1.111.111	1.111.111
SC2	1.111.111	1.111.111	1.111.111
SC3	1.111.111	1.111.111	1.111.111
SC4	1.111.111	1.111.111	1.111.111
SC5	1.111.111	1.111.111	1.111.111
SC6	1.111.111	1.111.111	1.111.111

DETERMINAZIONI DEL CARICO MASSIMO SECONDO VARIANTE

Sub comparto	Area (mq)	Superficie (mq)	Volume (mq)
SC1	1.111.111	1.111.111	1.111.111
SC2	1.111.111	1.111.111	1.111.111
SC3	1.111.111	1.111.111	1.111.111
SC4	1.111.111	1.111.111	1.111.111
SC5	1.111.111	1.111.111	1.111.111
SC6	1.111.111	1.111.111	1.111.111



FUNZIONI E USI AMMESSI NEL COMPARTO

Sub comparto	1. Recupero urbano	2. Terziario (usi civili ammessi)	3. Servizi	4. Servizi adibizione di interesse collettivo
SC1	1.111.111	1.111.111	1.111.111	1.111.111
SC2	1.111.111	1.111.111	1.111.111	1.111.111
SC3	1.111.111	1.111.111	1.111.111	1.111.111
SC4	1.111.111	1.111.111	1.111.111	1.111.111
SC5	1.111.111	1.111.111	1.111.111	1.111.111
SC6	1.111.111	1.111.111	1.111.111	1.111.111

SOGGIETTATI AL PRG

Proprietario	Superficie (mq)	Volume (mq)
Proprietario A	1.111.111	1.111.111
Proprietario B	1.111.111	1.111.111
Proprietario C	1.111.111	1.111.111
Proprietario D	1.111.111	1.111.111
Proprietario E	1.111.111	1.111.111
Proprietario F	1.111.111	1.111.111

IPOTESI PROGETTUALI

Le ipotesi progettuali sono state elaborate in base alle indicazioni del PRG e delle caratteristiche del territorio. Le ipotesi sono state elaborate in base alle indicazioni del PRG e delle caratteristiche del territorio.

- Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.
- Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.
- Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.
- Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.
- Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.
- Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.

- Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.
- Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.
- Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.
- Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.
- Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.
- Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.

- Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.
- Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.
- Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.
- Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.
- Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.
- Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.

- Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.
- Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.
- Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.
- Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.
- Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.
- Individuazione di nuove aree edificabili e recupero delle aree dismesse.

Con il PRG si gestisce tutto quello che è territorio, quindi i sottocomparti.

Postulato n°1
Le Z.T.O. sono dedite dal Sistema dei Vincoli e "Frasci di Rispetto" esistenti. Entro tali zone vengono individuati i sottocomparti e i sottocomparti.

Postulato n°2
L'obiettivo è quello di realizzare un sistema di sottocomparti e sottocomparti che consenta di realizzare un sistema di sottocomparti e sottocomparti.

Postulato n°3
La nuova programmazione di elementi, parti, fasce di rispetto, sarà una struttura a scala, con sottocomparti e sottocomparti.

Postulato n°4
La nuova programmazione di elementi, parti, fasce di rispetto, sarà una struttura a scala, con sottocomparti e sottocomparti.

Postulato n°5
La nuova programmazione di elementi, parti, fasce di rispetto, sarà una struttura a scala, con sottocomparti e sottocomparti.

Postulato n°6
La nuova programmazione di elementi, parti, fasce di rispetto, sarà una struttura a scala, con sottocomparti e sottocomparti.

Postulato n°7
La nuova programmazione di elementi, parti, fasce di rispetto, sarà una struttura a scala, con sottocomparti e sottocomparti.

Postulato n°8
La nuova programmazione di elementi, parti, fasce di rispetto, sarà una struttura a scala, con sottocomparti e sottocomparti.

Postulato n°9
La nuova programmazione di elementi, parti, fasce di rispetto, sarà una struttura a scala, con sottocomparti e sottocomparti.

Postulato n°10
La nuova programmazione di elementi, parti, fasce di rispetto, sarà una struttura a scala, con sottocomparti e sottocomparti.

Postulato n°11
La nuova programmazione di elementi, parti, fasce di rispetto, sarà una struttura a scala, con sottocomparti e sottocomparti.

Postulato n°12
La nuova programmazione di elementi, parti, fasce di rispetto, sarà una struttura a scala, con sottocomparti e sottocomparti.

Postulato n°13
La nuova programmazione di elementi, parti, fasce di rispetto, sarà una struttura a scala, con sottocomparti e sottocomparti.

Postulato n°14
La nuova programmazione di elementi, parti, fasce di rispetto, sarà una struttura a scala, con sottocomparti e sottocomparti.

Postulato n°15
La nuova programmazione di elementi, parti, fasce di rispetto, sarà una struttura a scala, con sottocomparti e sottocomparti.

Postulato n°16
La nuova programmazione di elementi, parti, fasce di rispetto, sarà una struttura a scala, con sottocomparti e sottocomparti.

Postulato n°17
La nuova programmazione di elementi, parti, fasce di rispetto, sarà una struttura a scala, con sottocomparti e sottocomparti.

Postulato n°18
La nuova programmazione di elementi, parti, fasce di rispetto, sarà una struttura a scala, con sottocomparti e sottocomparti.

Postulato n°19
La nuova programmazione di elementi, parti, fasce di rispetto, sarà una struttura a scala, con sottocomparti e sottocomparti.

Postulato n°20
La nuova programmazione di elementi, parti, fasce di rispetto, sarà una struttura a scala, con sottocomparti e sottocomparti.

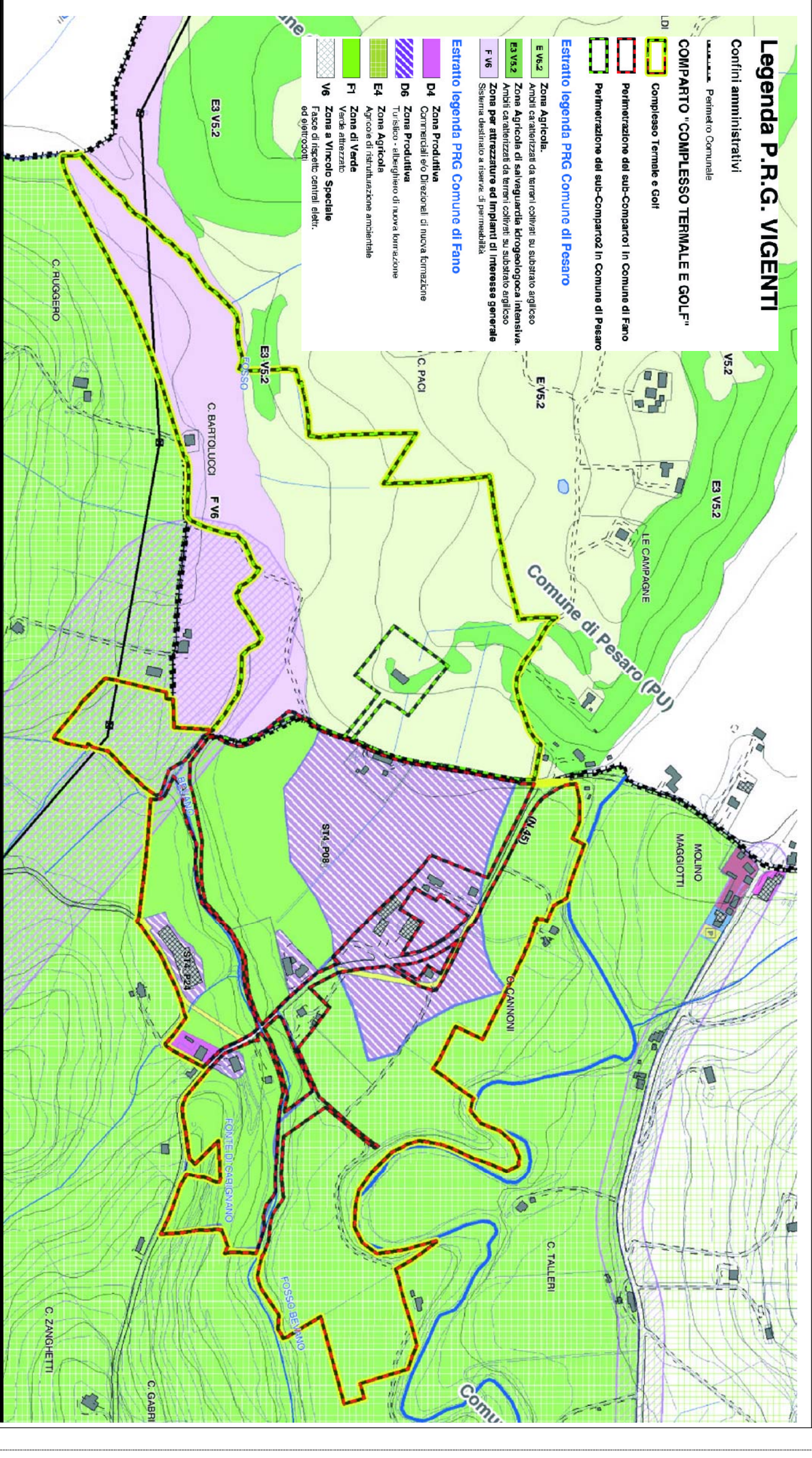
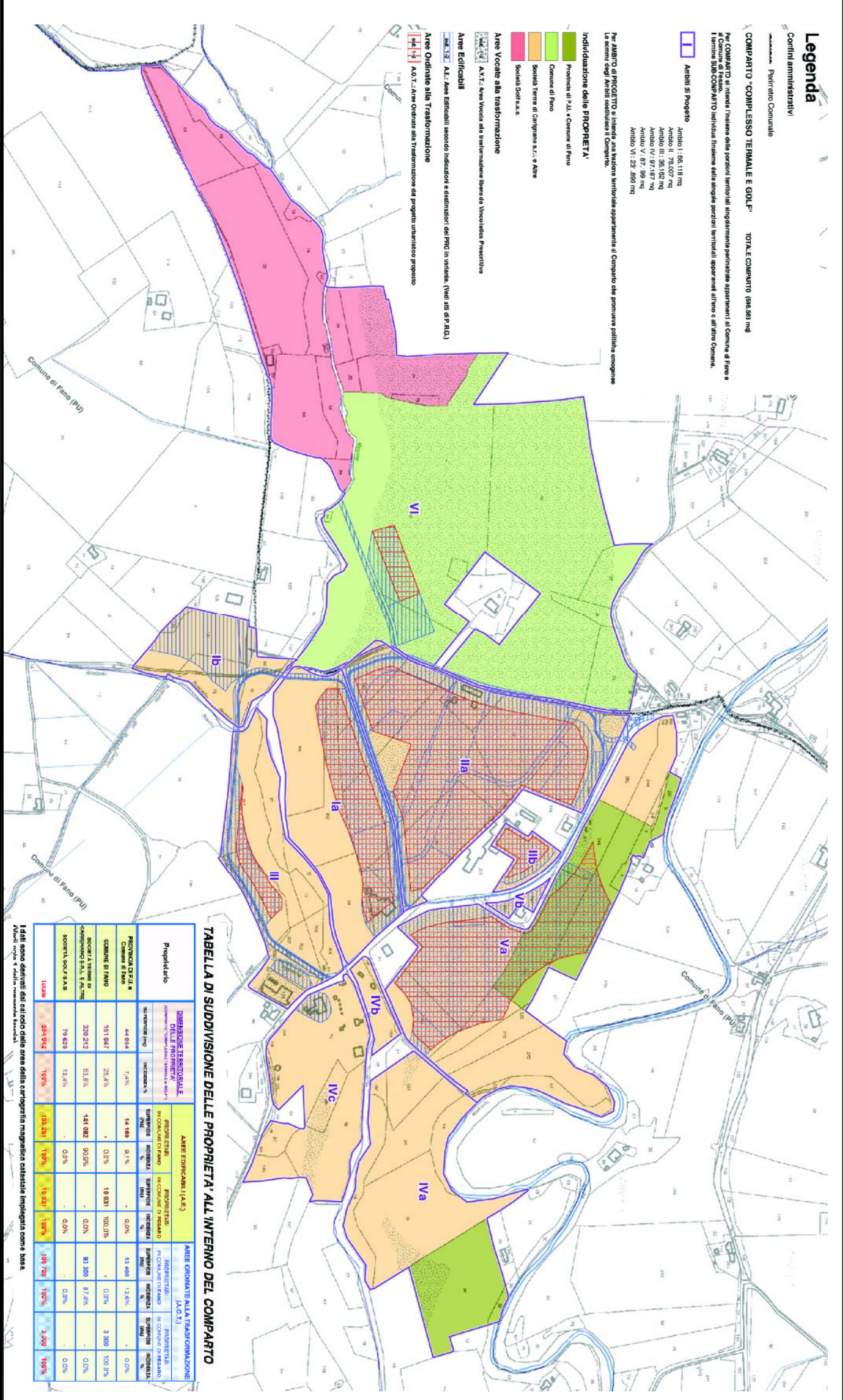
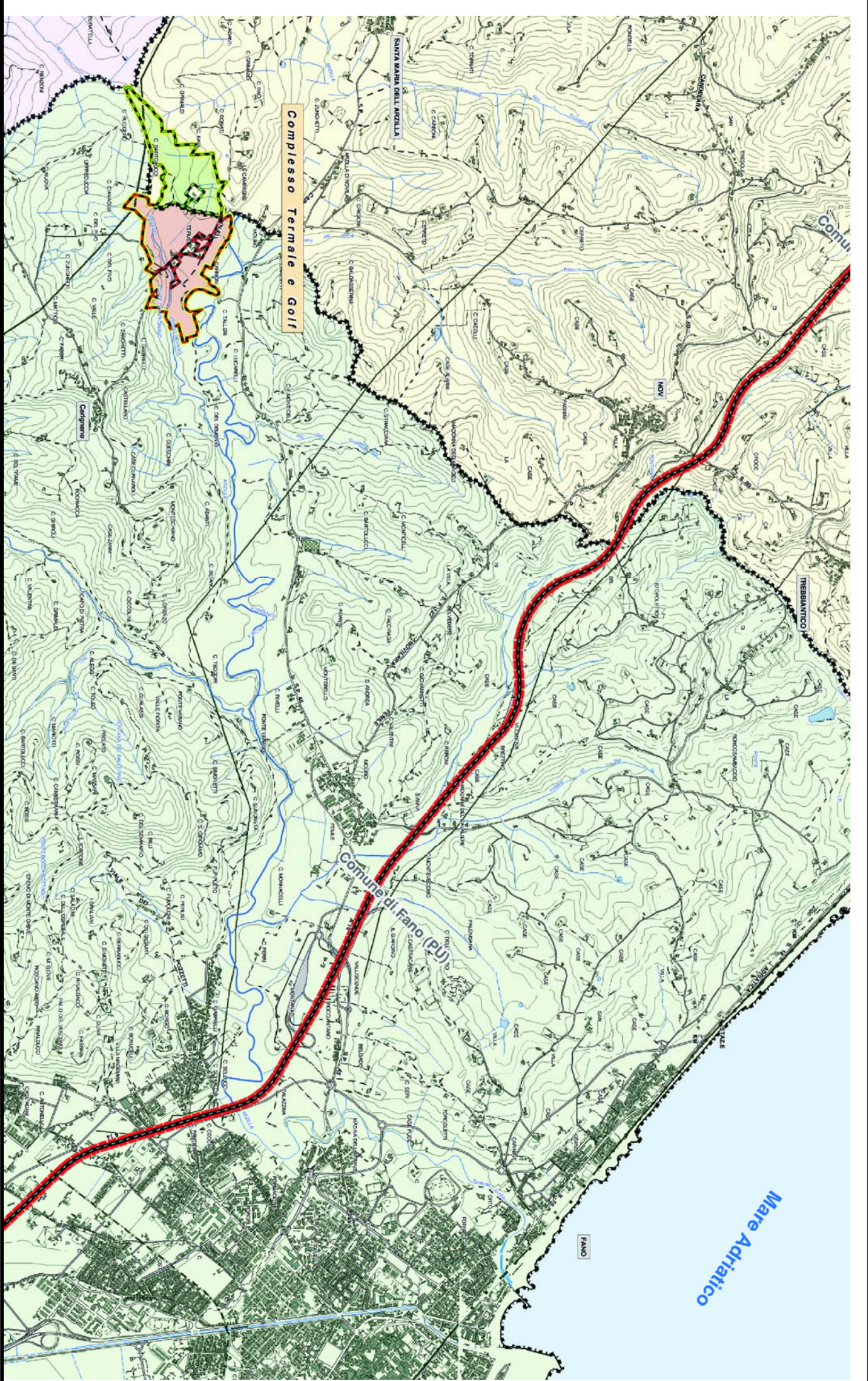
Postulato n°21
La nuova programmazione di elementi, parti, fasce di rispetto, sarà una struttura a scala, con sottocomparti e sottocomparti.

Postulato n°22
La nuova programmazione di elementi, parti, fasce di rispetto, sarà una struttura a scala, con sottocomparti e sottocomparti.

Postulato n°23
La nuova programmazione di elementi, parti, fasce di rispetto, sarà una struttura a scala, con sottocomparti e sottocomparti.

Postulato n°24
La nuova programmazione di elementi, parti, fasce di rispetto, sarà una struttura a scala, con sottocomparti e sottocomparti.

Postulato n°25
La nuova programmazione di elementi, parti, fasce di rispetto, sarà una struttura a scala, con sottocomparti e sottocomparti.



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

INDIVIDUAZIONE CATASTALE E SUDDIVISIONE AMBITI

COMPARAZIONE PRG COMUNI DI FANO E PESARO-URBINO

NUOVE VOLUMETRIE
(Fano + Pesaro)
- A destinazione ricettiva, turistica e di interesse collettivo 40.201 mq SUL
- Destinazione ad ATTEZZATURE SPORTIVE E RELIGIOSE 5.380 mq SUL
- Per DESTINAZIONE RESIDENZIALE 5.000 mq SUL

VOLUMETRIE ESISTENTI mantenuere
1.706 mq SUL

VOLUMETRIE RECUPERATE
5.780 mq SUL
totale 58.067 mq SUL



POSTULATI: NORME COGENTI

Postulato n°1
Le Z.T.O. sono dedite dal Sistema dei Vincoli e "Frasci di Rispetto" esistenti. Entro tali zone valgono le limitazioni di cui alla vincolistica sovraordinata e comunale.

Postulato n°2
La presente ipotesi di suddivisione in AMBITI promossa dal progettista, può essere modificata entro i parametri del carico insediativo del presente piano e nel rispetto della vincolistica. Ciò significa che pur nel rispetto delle quantità previste dal piano i fabbricati ipotizzati in questo progetto urbanistico potranno subire modificazioni di perimetro o sagoma in sede di progettazione di maggior dettaglio.

Postulato n°3
La corretta permeazione di elementi, parti, fasce di rispetto, sarà resa esplicita e puntuale in seguito a rilievo planivolumetrico dal quale deriveranno i principi e contenuti qui espressi ed esposti.

Postulato n°4
La presente ipotesi progettuale si è resa necessaria al fine della quantificazione delle standard e della verifica distributiva delle funzioni e dei volumi entro i rispettivi ambiti. Tutti i congegni derivano "di fatto" da questa ipotesi, la quale pur essendo detata di sostenibilità urbanistica, non può essere ritenuta ineluttabile dalle scale di progetto di maggior dettaglio. Pertanto, si ritiene opportuno che, in sede di progettazione di maggior dettaglio, i parametri progettuali e i patti di cui al presente Accordo di Programma, potrà essere adeguatamente modificata in sede attuativa."

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

REGIONE MARCHE PROVINCIA DI PESARO - URBINO

Comune di Fano Società Terme di Carignano s.r.l. Comune di Pesaro

TERME DI CARIGNANO:
aggregazione politiche urbanistiche Fano e Pesaro per attuazione n° "Complesso Termale e Golf"

ACCORDO DI PROGRAMMA
al sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e art. 28bis L.R. 24/02

allegato cartografico V.A.S.

Soggetto Proponente: SOCIETA' TERME DI CARIGNANO s.r.l.

UNTA DI PROGETTAZIONE: Studio Zandoniella (Monzambano, MN)

Progettista: arch. un. Giovanni Zandoniella

Coordinatore tecnico-amministrativo: gen. Marco Tassin

Partecipazione Progettuale: archit. ser. Paolo Ferrarini

Assistenti al progetto: arch. Marco Zandoniella, arch. Marco Zandoniella

Consulenza specialistica V.A.S.: Ing. Roberto De Leo, Ing. Consuelo Caporali

18 novembre 2009

TAVOLA DI SINTESI, PLANIVOLUMETRICO E TABELLE